

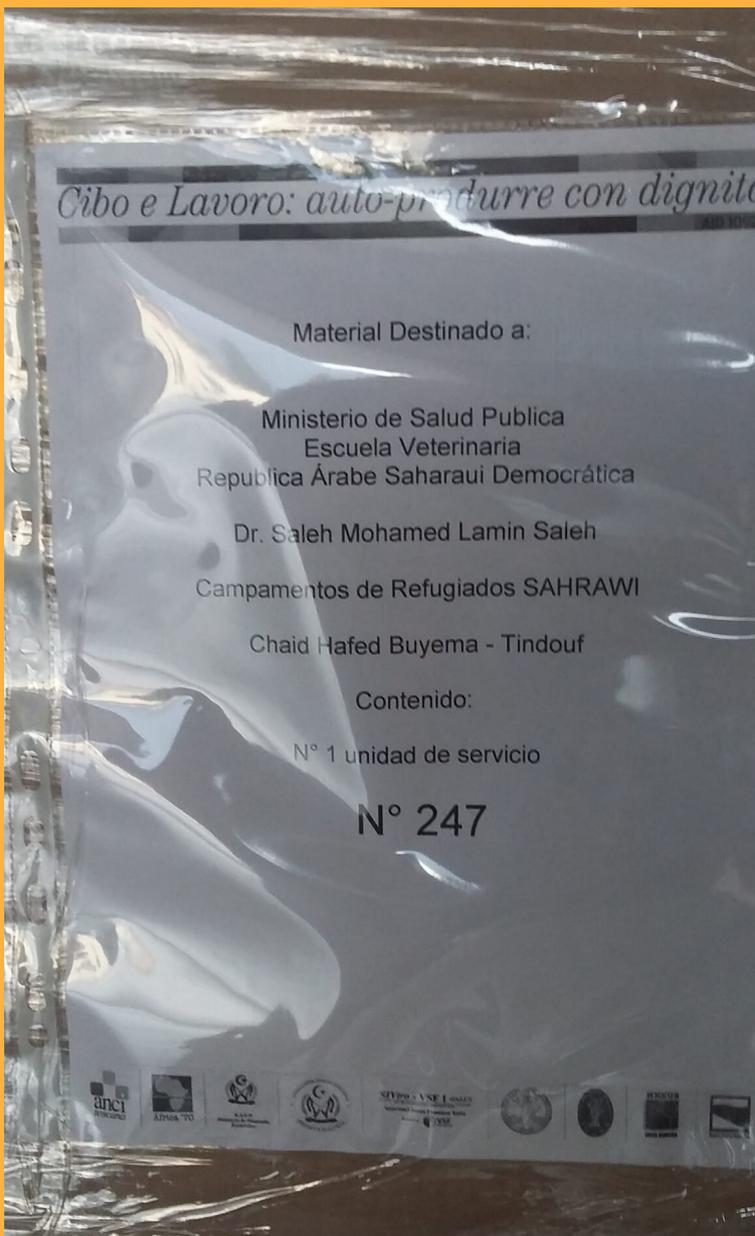
AID10925

CIBO E LAVORO: AUTOPRODURRE CON DIGNITÀ

Il mese appena trascorso è coinciso con le elezioni presidenziali in Algeria e con i lavori preparatori del Congresso che porterà, nelle tendopoli sahwari, all'elezione dei nuovi membri del Parlamento e del Governo della Repubblica Araba Sahrawi Democratica.

Nei campi profughi, il lungo lavoro preparatorio del Congresso coinvolge tutti i cittadini e le istituzioni. Pertanto, avevamo deciso da tempo di non programmare missioni in loco in questo periodo, allo scopo di non sovraccaricare le nostre controparti con il lavoro addizionale che la nostra presenza comporta.





Tuttavia, abbiamo continuato a lavorare.

In Italia siamo finalmente pronti a spedire il container, l'ultimo del progetto, carico di materiali destinati alle controparti: 274 colli in tutto.

Non è stato semplice organizzare le consegne di tanti fornitori diversi ma, alla fine, ce l'abbiamo fatta!

Speriamo di riuscire a essere presenti al momento dell'arrivo dei materiali per partecipare alla loro distribuzione ai beneficiari finali e per documentarla fotograficamente.

Vogliamo qui approfittarne per ringraziare Sabrina, la tirocinante che ha collaborato all'ultima fase di verifica ed etichettatura dei colli da spedire nel freddo magazzino di Treviglio.



Intanto, anche nei campi profughi, abbiamo ultimato gli acquisti dei materiali che, sulla base di una valutazione dei prezzi, avevamo deciso di comprare localmente: coperte, tappeti, frigoriferi, farmaci veterinari, elettrodomestici da cucina e molto altro.





Kondor



Nel Centro Sperimentale di Formazione Agricola le coltivazioni sono in piena fase vegetativa: l'effetto della solarizzazione messa in atto ad agosto è evidente.

Nelle immagini si nota chiaramente l'assenza di piante spontanee attorno alle coltivazioni.

La solarizzazione è una tecnica di geo disinfezione sostenibile, la cui sperimentazione è stata suggerita dagli esperti dell'Università di Milano che ci stanno aiutando a mettere in atto una strategia agroecologica di coltivazione ed è finalizzata, attraverso l'effetto congiunto del calore e dell'irraggiamento solare, ad abbattere le quantità di semi e, in parte, anche d'insetti, nelle aree sottoposte a trattamento.

Tale tecnica è, chiaramente, utilizzabile solo su piccole superfici e, pertanto, adatta alle specifiche condizioni di coltivazione in uso nelle tendopoli sahwari.

La sua esecuzione permette di ridurre drasticamente il tempo dedicato al diserbo manuale.







Infine, chiudiamo con una bella immagine che ha condiviso con noi Matteo De Mayda, fotografo che a gennaio dello scorso anno ha affiancato volontariamente il nostro lavoro nei campi profughi saharawi.

Un bel ritratto di una delle donne che fanno parte dei gruppi informali che producono couscous, supportati dal nostro progetto.

Un ritratto che è stato affisso presso la stazione Tre Torri della metropolitana di Milano e contribuisce a dare visibilità al nostro lavoro, ma, soprattutto, alle beneficiarie del progetto.

Buone feste a tutte tutti!

TRE TORRI



Zueinana

Campo profughi Saharawi di Tindouf
Algeria, 2019

Zueinana a Bojador, uno dei campi profughi del popolo Saharawi nei pressi di Tindouf. I 300.000 Saharawi sono apolidi e vivono in condizioni precarie. Le donne sono molto attive nella comunità: si sono organizzate in cooperative e, collaborando con le associazioni presenti nei campi - come Africa '70 - partecipano a corsi di formazione con lo scopo di autoprodottere cibo con dignità.

Zueinana in Bojador, one of the Sahrawi refugee camps nearby Tindouf. The 300,000 Saharawis are stateless and living in precarious conditions. Women are very active in the community as they have organized themselves into cooperatives and, in collaboration with the associations present in the camps - like Africa 70 - are participating in training courses with the aim of self-producing food with dignity.

**MIND
THE GAP.**

IL LAVORO, UNA QUESTIONE DI GENERE.

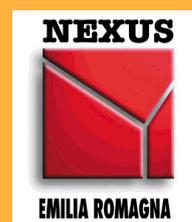
Foto di Matteo de Mayda | Contrasto.



CONTROPARTI



PARTNER



CON IL SUPPORTO DI

*Rappresentanza Italiana del Fronte
Polisario e UGTsario*

COFINANZIATO DA



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

sara.dilello@africa70.org

A presto con i prossimi aggiornamenti!